

VareseNews

Una patente a punti per le imprese edili “migliori”

Pubblicato: Lunedì 22 Ottobre 2007

I sindacati sono sempre più attenti alla **sicurezza nei cantieri**: i tre rappresentanti varesini del settore edilizia, **Antonio Massafra** di Feneal Uil, **Simona Ghiraldi** per Filea Cgil e **Francesco Condorelli** per Filca Cisl, si sono riuniti oggi, 22 ottobre, per parlare alla stampa della **situazione cantieri nella nostra provincia**.

In primo piano, la situazione **dei cantieri delle opere in vista dei "Mondiali di Ciclismo" del 2008 sia pubblici che privati**. La preoccupazione principale riguarda il **poco tempo a disposizione** per la costruzione degli edifici previsti: tempi ristretti che possono significare, a volte, poca sicurezza sui cantieri. Per questo i sindacati si sono impegnati a stendere **un protocollo di intesa sulla sicurezza nei cantieri** per quanto riguarda l'albergo di via Albani di prossima costruzione. Protocollo che dovrà essere rispettato da tutte le società che parteciperanno alla costruzione dell'hotel, rispetto su cui vigileranno i sindacati costantemente. Ma si parla anche delle opere pubbliche in programma per Varese 2008: **il parcheggio e la tangenzialina**, sui quali c'è già la **collaborazione con la Provincia per quanto riguarda le norme sulla sicurezza**. Un'intesa importante su cui i sindacati puntano molto per evitare situazioni critiche e pericolose per gli addetti ai lavori. «Chiediamo pazienza a chi subirà dei disagi a causa dei lavori che devono essere pronti entro settembre 2008», sottolinea Simona Ghiraldi.

Tanta attenzione alle grandi opere pubbliche non può che far riemergere la messa **sotto sequestro di una parte del cantiere del terzo satellite di Malpensa** avvenuta nei giorni scorsi in un'operazione coordinata dalla Procura di Busto Arsizio su segnalazione della Direzione provinciale del lavoro. I rappresentanti sindacali rivendicano la segnalazione iniziale che ha dato inizio alle indagini: «È da gennaio che riceviamo molte visite di dipendenti che ci denunciano illegalità di ogni tipo – racconta Antonio Massafra -, come per esempio la firma delle dimissioni in bianco al momento dell'assunzione e irregolarità contabili e fiscali». Un sentito grazie da parte **dei tre rappresentanti dei sindacati va alla direzione provinciale** che «si è subito messa in moto ed è stata molto disponibile dopo la nostra denuncia di aprile». Ma si è parlato anche della situazione del settore edile nella provincia: «Grazie al decreto Durc di Bersani – spiega Francesco Condorelli – **la quantità delle imprese “sommerse” è diminuita: rispetto al 2005 sono aumentate del 30% le società iscritte alla Cassa Edile**. Ora sono 2.304 che danno lavoro a 9.275 dipendenti, con quasi 16.000 cantieri, anche piccoli, aperti attualmente nella nostra provincia». Un successo per i tre sindacati, anche se ora si guarda al futuro: «Chiediamo più controlli nelle iscrizioni alla camera di commercio – conclude Condorelli -, più regolarità: **una sorta di “patente a punti”** per le imprese edili, con i punti assegnati in base al rispetto delle varie normative, tra cui quella della sicurezza, e dei libretti formativi per i lavoratori per fargli conoscere obblighi e diritti di chi lavora in cantiere».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

